



**Domenica 16 giugno 2024 – XI Domenica del Tempo Ordinario | anno B**

**Comunità  Ascoltano**

**Dal Vangelo secondo Marco – Mc 4,26-34**

*In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».*

*Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.*

**Nella natura della natura – Commento di p. Ermes Ronchi**

Quante volte non troviamo le parole adatte per dire Dio! E Gesù ci risponde con le parabole. Lo fa con parole laiche, di casa, di orto, di lago, di strada, per raccontarci storie di vita. Il vangelo di Marco riassume il suo insegnamento con immagini di contadini che si affaticano nell'arte di far nascere, fiorire, fruttificare. Il contadino nel vangelo è l'anello mancante tra l'uomo e Dio, dove le parabole non sono solo semplici pretesti per insegnare teologia e morale. Un albero, le foglioline del fico, il granello di senape diventano una continua rivelazione del divino (Laudato si'), una sillaba del suo messaggio. Le cose del mondo non sono sante perché ricevono l'acqua benedetta, ma sono degne di riceverla perché già benedette, santificate, e noi camminiamo in mezzo a loro come dentro un santuario.

Ezechiele aveva parlato della tenerezza di un Dio giardiniere che pianta un cedro del Libano. Gesù va oltre: parla di un semino di senape con una novità tutta sua: sceglie una pianta mai nominata nel Primo Testamento, nonostante fosse di uso comune. Gesù sceglie l'economia della piccolezza: mette la senape al posto del cedro del Libano; l'orto al posto del monte; parlerà di Dio con l'immagine di una chiocciola con i suoi pulcini: è il linguaggio teologico portato al registro più umile, a sovvertire le gerarchie.

Gli ascoltatori di Gesù saranno rimasti sconvolti all'idea che il Regno di Dio ha inizi così piccoli, ma Gesù si concentra sulla crescita dal minuscolo al grande, dai più piccoli germogli, alla maturazione in pienezza.

Le sue parole contengono anche un appello alla meraviglia: il Regno diventa un mistero davanti al quale stupirsi. Prendere sul serio l'economia della piccolezza ci fa guardare il mondo in un altro modo. Ci fa cercare i re di domani tra gli scartati di oggi, ci fa prendere sul serio i giovani e i bambini, e trovare meriti là dove l'economia della grandezza vede solo demeriti.

Il vangelo della terra di Gesù sovverte le norme, perché le leggi che reggono il venire del Regno di Dio e quelle che alimentano la vita naturale sono in fondo le stesse. Spirito e realtà si abbracciano.

Il terreno produce da sé, per energia e armonia proprie: è nella natura della natura essere dono e crescita. È nella natura di Dio essere eccedenza gratuita. E anche in quella dell'uomo. Dio agisce in modo positivo, fiducioso, solare; e non per sottrazione, ma sempre per addizione, per aggiunta e incremento, con incrollabile fiducia nei germogli. Dalle sue parabole sboccia una visione profetica del mondo: la nostra storia è tutto un seminare, germinare, spuntare, accestire, maturare: tutto è fiducia incamminata.

## Avvisi e informazioni comuni

- **Giornata del Volontario:** Sabato 22 giugno 2024 presso il Centro Servizi Bonora si svolgerà un momento di incontro e riflessione sul fare il volontario. Inizio alle ore 17 con la Santa Messa. Tutti sono invitati. Info su [www.csabonora.it](http://www.csabonora.it). Iscrizioni al numero: 049.9317811.
- **Colletta pro famiglie alluvionate:** sono stati raccolti € 500 a Rustega e € 1400 a Ss. Pietro e Paolo, grazie di cuore.
- **Intenzioni S. Messe:** le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).
- **Campiscuola estivi:** in questa tabella riassumiamo le numerose esperienze estive proposte dalle nostre parrocchie, dai due Gruppi scout AGESCI Camposampiero 1 e 2 e dall'Azione Cattolica di entrambe le parrocchie. Agli educatori, capiscout e volontari tutti un grande grazie per il prezioso servizio e l'augurio per i nostri ragazzi di una bella estate di divertimento e di crescita nell'amicizia insieme e con il Signore!

PARROCCHIA/ ASSOCIAZIONE	CAMPOSCUOLA	DATA	SEDE DEL CAMPO
COLLABORAZIONE PASTORALE	GIOVANI	11-16 agosto	Cammino Oropa
COLLABORAZIONE PASTORALE	CHIERICHETTI E ANCELLE	CHIERICHETTI 16-19 giugno; 25-28 giugno; 1-4 luglio ANCELLE 19-22 giugno; 22-25 giugno; 28 giugno-1 luglio; 4-7 luglio	Lorenzago di Cadore
AC	TERZA MEDIA	21-27 luglio	Tonadico
AGESCI	ROUTE NAZ. COCA	22-25 Agosto	Verona
CAMPOSAMPIERO 1*	L/C RUPE (lupetti)	3-10 agosto	Villaggio San Gaetano Bosco di Tretto
CAMPOSAMPIERO 1	L/C ROCCIA (lupetti)	3-10 agosto	Villaggio San Gaetano Bosco di Tretto
CAMPOSAMPIERO 1	REPARTI	3-11 agosto	Chiampo (VI)
CAMPOSAMPIERO 1	NOVIZIATO	26 luglio – 3 agosto	Lienz- Crespano
CAMPOSAMPIERO 1	CLAN	1-12 agosto	Cammino del Norte Santiago
CAMPOSAMPIERO 2*	L/C POPOLO LIBERO (lupetti)	4-11 Agosto	Vetriolo Terme (TN)
CAMPOSAMPIERO 2	L/C FIORE ROSSO (lupetti)	4-11 Agosto	Spello
CAMPOSAMPIERO 2	REPARTI ANTARES- VENERE	19-30 Luglio	Valli del Pasubio (VI)
RUSTEGA	ACR	3-10 agosto	Veza d'Oglio (BS)
RUSTEGA	ACG	22-27 luglio	Via Francigena: Castelfiorentino-Siena

\*Gruppi Scout AGESCI Camposampiero 1 e 2.

## Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Inizia il Grest:** un'esperienza tanto attesa dai bambini e ragazzi, e resa possibile da animatori e volontari che con generosità si mettono a disposizione di questa bella avventura. Li accompagniamo nella preghiera.
- **Orario estivo delle Sante Messe:** come già preannunciato da qualche settimana da Domenica 23 giugno le S. Messe festive passano all'orario estivo. Il Sabato rimane alle ore 19; mentre alla Domenica le S. Messe saranno celebrate alle **ore 8.00 e ore 10.00** fino al 31 agosto. Invariate le messe feriali alle 18.30. Il nuovo orario è stato definito dal Consiglio pastorale parrocchiale ed è pensato anche per permettere ai sacerdoti di poter celebrare eventualmente anche alle 11 a Rustega, in caso di necessità. Ricordiamo pure che da Domenica 1 settembre le S. Messe torneranno all'orario domenicale invernale (8.00, 9.30, 11.00). Passate parola, grazie!
- **Completati i lavori di restauro in canonica:** in questi giorni sono stati completati i lavori di tinteggiatura che hanno restituito alla casa canonica un "aspetto" ringiovanito e bello! Confidiamo nella generosità dei parrocchiani per sostenere le spese per il restauro di questo bene della comunità.
- **La Voce della Comunità:** in questi giorni è in distribuzione il nuovo numero della Voce della Comunità. Saranno disponibili delle copie anche in Chiesa.

## Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Inizia il Grest:** un'esperienza tanto attesa dai bambini e ragazzi, e resa possibile da animatori e volontari che con generosità si mettono a disposizione di questa bella avventura. Li accompagniamo nella preghiera.

## Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 338.4212830



## Perché in parrocchia il prete ha così tante responsabilità? La risposta

*Intervento di don Ezio Falavegna, parroco in due Comunità, docente di Teologia Pastorale presso la Facoltà Teologica del Triveneto e Issr San Pietro Martire di Verona (tratto dalla Difesa del Popolo, settimanale della diocesi di Padova).*

Mi ha immediatamente colpito il libro di Thomas Frings dal titolo accattivante "Così non posso più fare il parroco". Vi racconto perché (2018, Ancora, 164 pp., euro 18,62): le tante incombenze amministrative, celebrative e rituali; le richieste più diversificate che vanno dalla stesura di certificati alla domanda di ascolto, il bisogno di aiuto e di presenza fino alla necessità di proporre e animare le molte iniziative parrocchiali, occupano ogni spazio della giornata. Sono affascinato dall'invito evangelico a lasciare le 99 pecore per mettermi nella ricerca di quella che si è "allontanata", ma come disattendere il belato delle 99 che reclamano continuamente presenza? Essere per tutto e per tutti non è facile. A volte ho perfino la sensazione di non trovarmi mai nel luogo giusto: quando sono in canonica la gente mi vorrebbe in chiesa, quando sono in chiesa mi vorrebbe nelle famiglie... Forse, il vero problema non sta semplicemente nell'aggiustare le responsabilità del prete, ma nella consistenza di una comunità. Credo che la formazione condivisa possa aiutare a comprendere la ministerialità che ci attende, anche quella del presbitero e del suo ruolo nella comunità, pensando perfino che fra qualche anno forse non ci saranno più i parroci, ma non mancheranno i preti. La sfida è consegnare l'offerta di una ri-generazione alle nostre comunità, disponendole a nuovi passi, a un bisogno, insieme, di conversione al Vangelo. Tutto dice che è in crisi la forma di essere parroco, ma non la bellezza di essere prete. In questo abbiamo bisogno di ridirci che non servono "ricette nuove", ma nuove comunità da ridestare che solo la dinamica del Vangelo è sempre capace di generare. È questa la certezza che ci deve muovere: attivare la reciprocità tra il Vangelo e le vere domande della vita, così può nascere anche una riconfigurazione del parroco e, prima ancora, del prete.

## Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 15	<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Pasa Lino e Peron Bruna; Luisetto Maristella; Ferdinando Bertolo, Altivano Agostini; Rossi Orlando e famiglia; Berti Annamaria, Giorgio Marconato e familiari; Ghion Ivano, Pallaro Elisa, Fabbian Narciso e Ida; Favero Orlando e Giselda, Pietro; Stocco Debora, Bergamin Guerrina, Girardin Oscar; Anna Boromello (ottavario) e Pietro Gottardello; Roma Walfrè e defunti famiglia Salvori.
DOMENICA 16 <b>XI DEL T.O.</b>	<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti: famiglia Emilio Vedovato; Guion Marco; Ossensi Remigio e Magrin Antonietta; Santi Romeo; Poletto Agnese e Emilia; Noro Antonio; Bortolozzo Rino e famiglia; Mariella Vedovato. <b>09.30</b> Ricordiamo i defunti: Sandonà Annamaria, Franceschin Mario e Bruno; Cadò Dionisio e Marsura Giovanni; Forasacco Narciso e Prior Paola; Baldassa Luigino. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Annamaria Baido; Peron Antonio; Enrica Benetollo; Bustreo Carlo e Gottardello Rita; Trevisan Gloria e Marco Gottardi; Bertan Mariagrazia (3° anniv); Marino Marchesini; Carla Piotto.
LUNEDÌ 17	<b>18.30 (in chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Gemma Sandrin (trigesimo).
MARTEDÌ 18	<b>18.30 (in chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Martellozzo Sergio; Pozzobon Giovanni e Moroni Anna.
MERCOLEDÌ 19	<b>10.00 (Madonna della Salute)</b> Ricordiamo i defunti della parrocchia.
GIOVEDÌ 20	<b>18.30 (in chiesa)</b> Secondo le intenzioni dell'offerente.
VENERDÌ 21	<b>18.30 (in chiesa)</b> Secondo le intenzioni dell'offerente. Ricordiamo i defunti: mons. Luigi Rostirola.
SABATO 22	<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Baldassa Lina, Gallo Lino e Angela; Zanchin Maria, Vanili Natale e def. Fam. Mason; Peron Romeo, Silvana, Giancarlo; Milani Pierluigi; Loretta Cavinato; Milani Cesare e Noemi; Milani Pierluigi; Ometeme Filomena; soci C.A.I. defunti; Zuanon Gianna-Franca; Caprino Luigi; Prevedello Costantino; secondo le intenzioni di un offerente.
DOMENICA 23 GIUGNO <b>XII DEL T.O.</b>	<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti: Guion Marco; Turcato Giovanni, Maria ed Elena; Tonello Luigi, Antonia e Natalina; Betto Aldo e Maria; Chigiato Tiziano e genitori; Cecilia; Bortolozzo Rino e fam. Forasacco. <b>10.00</b> Ricordiamo i defunti: Visentin Alfiero; Def. Fam. Scanferla; Teresina e Giovanni; Caterina e Fortunato; Mons. Santalucia; Def. Fam. Ferrara Giuseppe; Vallotto Luigi; Carraro Giorgio e genitori; secondo le intenzioni di un offerente.  <i>(Ricordiamo che l'orario delle messe domenicali: 8.00, 9.30, 11 riprenderà a Settembre)</i>

## Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 15	<b>18.30</b> Ricordiamo i defunti: Liliana Baldassa e Elia Soligo; Ginevra Biliato, Vittorio Pastrello e Luciano Biliato; Rino Bragagnolo; Giovanni Santo Dalu; Antonio Concolato e Antonietta Pilon, Norma Trevisan in ottavario.
DOMENICA 16 GIUGNO <b>XI DEL T.O.</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: Zita, Antonilia, Maria, Pasqualina e Vittorio Benfatto; Eliseo Dengo e Severina Assunta; Bertillo Frasson e Santina Franceschin; suor Teodolinda Marconato; anime del Purgatorio; Luigi Benfatto. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Teresa Volpato; Sandro Stocco; Rosa, Luigino e Narciso; anime del Purgatorio; vivi e def. famm. Baggio e Gambaro; Zita e Carlo Miolo; Giuseppe Cargnin; Bertina Tombacco.
LUNEDÌ 17	<b>18.00 (in Chiesa)</b>
MARTEDÌ 18	<b>08.00 (in chiesa):</b> Ricordiamo il defunto: Renato Squizzato.
MERCOLEDÌ 19	<b>08.00 (in Chiesa)</b>
GIOVEDÌ 20	<b>08.00 (in Chiesa)</b>
VENERDÌ 21	<b>08.00 (in Chiesa)</b>
SABATO 22	<b>18.30</b> Ricordiamo i defunti: Lino Baggio e Norma Obetti; Antonietta, Valentino Scarpazza e figli; Gina Gallo e Zeffiro Tolio; Stefania e Angelo Stacchetto; Maria Visentin; sec. int. personali.
DOMENICA 23 GIUGNO <b>XII DEL T.O.</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: don Guerrino e Esterina Maritin; Ennio Donato; Silvia Gallo; Esterina Cappelletto; Gianni Riondato; Maria Donà e Silvio Squizzato; Maria Baldasse e Nazzare Piovan; Eugenio Visentin; tutti i def. Visentin. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: suor Lidia Marconato (ann.); Emilio, Elisa e Ottavia Fabbian; vivi e def. famm. Benfatto e Gumiero, Carlina Chinellato, Olindo, Giorgio e Michela Rosato; Ilario Pasi e Olivo Volpato; Amabile e Eugenio Corazzin; Angela e Fioravante Bortoletto; Alfonda e Sividio Bortoletto; Maria Baldassa e Nazzareno Benfatto.